



Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Direzione Centrale per gli affari generali e per la gestione delle risorse finanziarie e strumentali



**FONDO LIRE U.N.R.R.A. 2016
RENDICONTAZIONE FINALE
DI TUTTE LE SPESE SOSTENUTE**

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE

1 – Documentazione per la rendicontazione

Documenti da presentare per la rendicontazione:

La rendicontazione finale del progetto finanziato, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario del finanziamento, dovrà essere inserita nel portale informativo dedicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di chiusura del progetto secondo modalità che verranno comunicate ai beneficiari dei contributi in una fase successiva. Detta rendicontazione dovrà comprendere i documenti giustificativi delle spese sostenute relative all'intero budget del progetto finanziato, comprensivo del cofinanziamento, e una relazione finale sul raggiungimento degli obiettivi previsti nella domanda di contributo così come sottoscritto nella Convenzione di sovvenzione

A tal riguardo la documentazione da inserire nel portale informativo è costituita dalle fatture/parcelle/note contabili/giustificativi di spesa e dall'estratto conto che dimostra l'avvenuta quietanza del pagamento.

In particolare per i costi di **personale interno** occorre inserire nel portale informativo la lettera di incarico o l'ordine di servizio, il *time sheet* delle ore effettuate dal personale con indicazione del costo orario delle relative prestazioni, busta paga annullata per l'importo destinato al progetto comprensivo degli oneri, F24 quietanzato, relazione relativa all'attività svolta sottoscritta dal personale coinvolto e dal responsabile del progetto/datore di lavoro, estratto conto che dimostra l'avvenuta quietanza del pagamento.

Per i costi di **personale esterno** occorre inserire nel portale informativo il contratto di lavoro, *curriculum vitae*, motivazione della scelta o, per importi superiori ad euro 5.000,00 (oltre IVA), la documentazione attestante la procedura comparativa di almeno n.3 *curricula*, il *time sheet* delle ore effettuate dal personale incaricato (ove previsto nel contratto), fattura/parcella/nota contabile/giustificativo di spesa, F24 quietanzato, attestazione a firma del responsabile del progetto/datore di lavoro di avvenuta prestazione, estratto conto che dimostra l'avvenuta quietanza del pagamento, esito controllo Corte dei Conti, ove richiesto, e prova della pubblicazione delle informazioni relative all'incarico conferito ai sensi dell'art.15, comma 1, del d.Lgs. n.33 del 14.03.2013, ove richiesto.

Nel caso di pagamenti cumulativi è necessario inserire nel portale informativo il dettaglio dell'ordine di pagamento da cui si evince il pagamento del singola unità di personale.

Le spese relative ai canoni di **locazione** di un immobile sono ammissibili se sono in nesso diretto con gli obiettivi del progetto e rispettino le seguenti condizioni:

- l'immobile deve essere utilizzato soltanto per l'attuazione del progetto, altrimenti è ammissibile unicamente la parte dei costi corrispondente all'utilizzo per il progetto;
- le spese di affitto di alloggi riservati ai destinatari potranno essere riconosciute per il solo periodo di permanenza del destinatario nell'appartamento.

Si indica di seguito la documentazione da produrre in sede di verifica amministrativo-contabile delle spese relative ai canoni di locazione:

- copia di regolare contratto di locazione a supporto della fattura/ricevuta emessa;
- dichiarazione a firma del Legale Rappresentante/Responsabile di progetto in merito alla pertinenza e all'esclusività dell'immobile rispetto al progetto.

Le fatture / ricevute d'affitto devono riportare numero e data nonché indicare chiaramente il nome del locatore, del locatario, i riferimenti dell'immobile affittato, mese di riferimento, importo pagato e firma del proprietario.

Le spese relative al progetto finanziato devono corrispondere ai pagamenti effettuati dal beneficiario finale, registrati in forma di operazioni finanziarie, ad eccezione degli ammortamenti.

Di regola, le spese devono essere giustificate da fatture ufficiali. Se non è possibile presentare fatture, le spese devono essere certificate da documenti contabili o documenti giustificativi di valore equivalente.

Le spese devono rispettare quanto stabilito all'interno della Convenzione, con particolare riguardo all'art. 10. Inoltre, dette spese devono essere:

- a) identificabili e verificabili;
- b) iscritte nelle registrazioni contabili del beneficiario finale;
- c) determinate nel rispetto dei principi contabili in vigore e secondo le prassi contabili abitualmente seguite dal beneficiario finale per i suoi costi;
- d) dichiarate nel rispetto delle disposizioni delle pertinenti leggi in materia tributaria e sociale.

I beneficiari finali sono tenuti a conservare le copie certificate dei documenti contabili attestanti le eventuali entrate e spese dei partner inerenti al progetto in questione.

Per la memorizzazione ed il trattamento di tali registrazioni si devono osservare le disposizioni giuridiche nazionali in materia di protezione dei dati.

E' necessario che il beneficiario realizzi un sistema di contabilità separata e che la documentazione relativa al progetto cofinanziato sia archiviata in modo separato rispetto agli altri atti di amministrazione generale del beneficiario e organizzata in modo da essere rapidamente e facilmente consultabile, su richiesta.

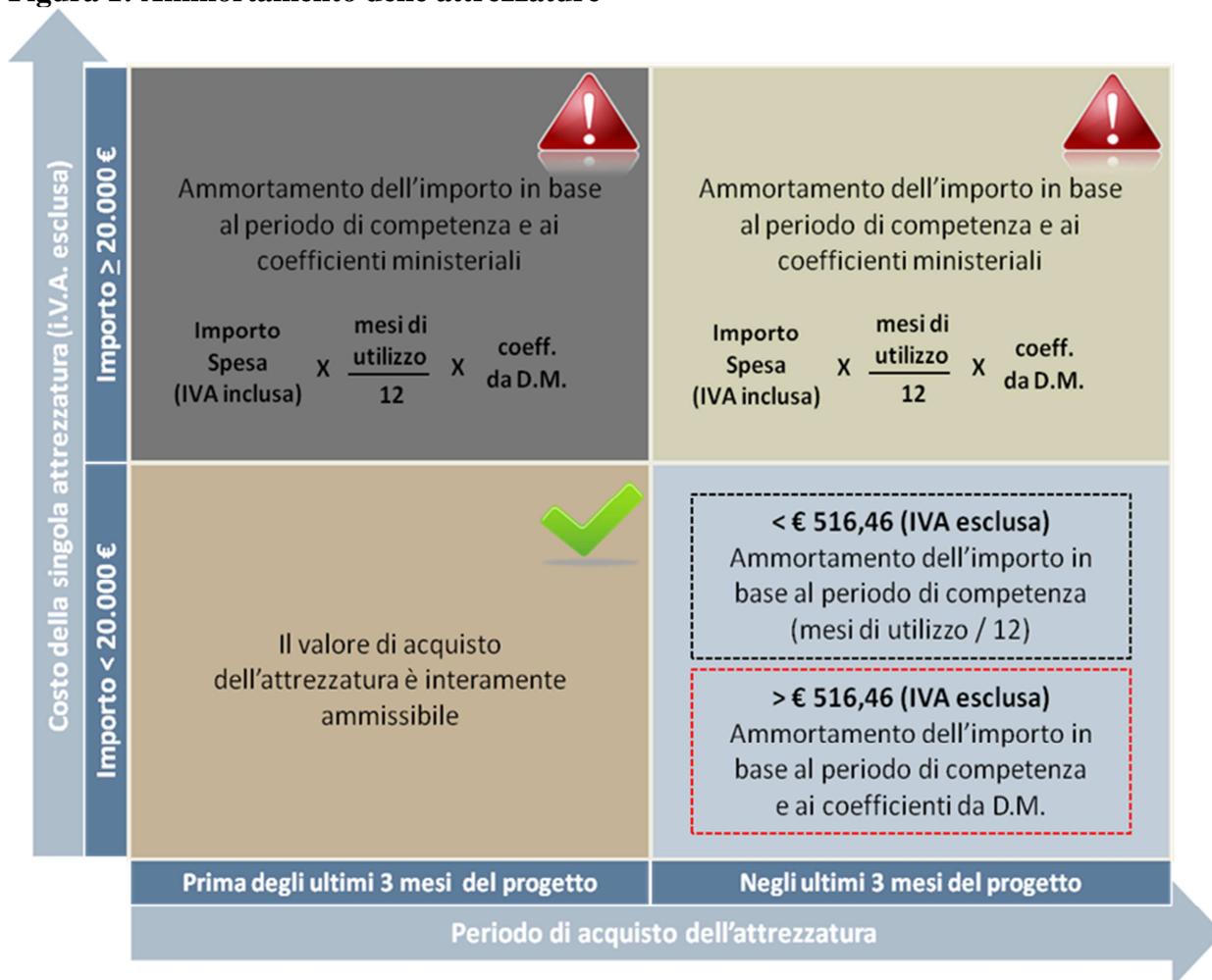
Spese relative alle attrezzature. Ammortamento.

- per l'acquisto di attrezzature il cui valore unitario risulti superiore a 20.000,00 euro (inclusi i costi di trasporto, ma esclusa l'IVA), nonché per quelle di valore inferiore ad euro 20.000,00 acquistate negli ultimi tre mesi delle attività progettuali il

Beneficiario/Partner dovrà presentare specifico piano di ammortamento civilistico la cui durata temporale non dovrà eccedere il termine ultimo di fine attività;

- le attrezzature con valore unitario inferiore a 20.000,00 euro (inclusi i costi di trasporto, ma esclusa l'IVA), dovranno essere acquistate prima degli ultimi 3 mesi dalla conclusione delle attività progettuali; l'importo potrà essere fatto rientrare nelle spese del progetto finanziato dall'Area II Fondo Lire UNRRA previa presentazione da parte del Beneficiario/Partner del **documento di trasporto/bolla di consegna** (o documentazione equivalente) attestante in maniera chiara l'antecedenza dell'approvvigionamento rispetto al termine suddetto.

Figura 1: Ammortamento delle attrezzature



N. B.: I costi delle attrezzature acquistate devono corrispondere ai normali costi di mercato. E' opportuno calcolare gli importi dell'ammortamento su una base di un intero mese di utilizzo (un intero mese di ammortamento include il mese di acquisto posto che l'attrezzatura è stata messa in funzione almeno un giorno prima della fine del mese). I costi delle attrezzature acquistate prima dell'inizio del progetto, ma che vengono utilizzate ai fini del progetto, non possono essere fatti rientrare nelle spese

progettuali ma rilevano ai fini del punteggio da attribuire in sede di valutazione del progetto.

Tabella 1: Coefficienti per l'ammortamento dei beni strumentali

Tipologia di bene strumentale	Coeff. Amm.to
Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	15,0%
Arredamento	15,0%
Impianti di allarme, di ripresa fotografica, cinematografica e televisiva	30,0%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,0%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computers e i sistemi telefonici elettronici	20,0%

Disposizioni normative da applicare:

Di seguito, si riportano in sintesi e per quanto di interesse in questa sede le procedure previste dal D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) e nel relativo regolamento di attuazione D.P.R. 207/2010, fatti salvi i casi di ricorso obbligatorio al mercato elettronico previsto dalle norme in vigore.

1) Soggetti tenuti all'applicazione del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) nell'acquisizione di beni, servizi e forniture. E' sempre richiesta l'acquisizione del CIG.

I soggetti tenuti all'applicazione del "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" sono individuati dall'art. 3 - rubricato "Definizioni" - del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. a cui si rinvia. Di seguito si indicano le procedure previste dalle predette disposizioni normative:

- *procedura aperta*: procedura in cui ogni operatore economico interessato può presentare un'offerta;
- *procedura ristretta*: procedura in cui ogni operatore economico interessato può chiedere di partecipare e in cui possono presentare un'offerta soltanto gli operatori economici invitati dalle stazioni appaltanti;
- *procedura negoziata con bando o senza bando*: procedure in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell'appalto; tali procedure sono esperibili soltanto al ricorrere dei presupposti fissati dagli articoli (rispettivamente) 56 e 57 del D.Lgs. 163/2006;
- *cottimo fiduciario*: procedura in economia, priva di particolari forme procedurali, che consente alle amministrazioni, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità

di trattamento, di porre in essere una procedura comparativa concorrenziale in forma semplificata.

Le procedure aperte e ristrette rappresentano la regola generale e sono sempre ammesse, secondo quanto dispone l'art. 54, del D.Lgs. 163/2006. Il dialogo competitivo e le procedure negoziate (con o senza pubblicazione del bando di gara) sono ammesse solo nei casi e alle condizioni specifiche espressamente previsti dalla normativa vigente in materia.

Soglie di applicazione (normativa) Contratti a rilevanza comunitaria (c.d. sopra soglia).

Fatto salvo quanto previsto per gli appalti di forniture del Ministero della Difesa dall'art. 196 del D.Lgs. 163/2006, per i contratti pubblici di rilevanza comunitaria il valore stimato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA) è pari o superiore alle soglie seguenti:

- a) 130.000,00 Euro, per gli appalti pubblici di forniture e di servizi diversi da quelli di cui alla lettera b.2) che segue, aggiudicati dalle amministrazioni aggiudicatrici che sono autorità governative centrali indicate nell'allegato IV al D.Lgs. 163/2006;
- b) 200.000,00 Euro, b.1) per gli appalti pubblici di forniture e di servizi aggiudicati da stazioni appaltanti diverse da quelle indicate nell'allegato IV; b.2) per gli appalti pubblici di servizi, aggiudicati da una qualsivoglia stazione appaltante, aventi per oggetto servizi della categoria 8 dell'allegato II A, servizi di telecomunicazioni della categoria 5 dell'allegato II A, le cui voci nel CPV corrispondono ai numeri di riferimento CPC 7524, 7525 e 7526, servizi elencati nell'allegato II B;
- c) 5.000,00 Euro per gli appalti di lavori pubbliciOMISSIS (spese non ammesse come previsto dall'Avviso del Capo Dipartimento *paragrafo 4 "Cause di inammissibilità" lett. l).*

Contratti c.d. sotto soglia: importi inferiori, al netto dell'IVA, alle suddette soglie.

Acquisizioni in economia: ferme restando le ipotesi tassativamente indicate nel comma 10 dell'art. 125 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. (che indica i presupposti per poter utilizzare tale procedura semplificata), l'acquisizione in economia, nella duplice modalità dell'amministrazione diretta e del cottimo fiduciario, è in via generale ammessa per beni e servizi "in relazione all'oggetto e ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate con provvedimento di ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze".

Le acquisizioni in economia di beni, servizi, lavori, possono essere effettuate mediante:

- a) *amministrazione diretta* - le acquisizioni sono effettuate con materiali e mezzi propri o appositamente acquistati o noleggiati e con personale proprio delle stazioni appaltanti, o eventualmente assunto per l'occasione, sotto la direzione del responsabile del procedimento;
- b) *cottimo fiduciario* - è una procedura negoziata in cui le acquisizioni avvengono mediante affidamento a terzi.

Per ogni acquisizione in economia le stazioni appaltanti operano attraverso un responsabile del procedimento.

Acquisizioni di forniture e servizi in economia

Fatti salvi i casi di ricorso obbligatorio al mercato elettronico previsto dalle norme in vigore, sono ammesse per importi inferiori a 130.000,00 Euro per le amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 28, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 163/2006, e per importi inferiori a 200.000,00 Euro per le stazioni appaltanti di cui all'articolo 28, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 163/2006. In particolare:

- *per servizi o forniture di importo pari o superiore a 40.000,00 Euro e fino alle soglie di cui al comma 9 dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006*, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante;
- *per gli affidamenti fino a 40.000,00 euro, qualora si voglia procedere ad affidamento diretto ex art. 125 co. 11 D.Lgs. 163/2006*, è necessario che il Beneficiario/ Partner fornisca comprova documentale dell'avvenuto svolgimento di un'indagine di mercato mediante avviso esplorativo o richiesta di almeno tre preventivi laddove possibile. Si precisa che tale modalità di affidamento deve necessariamente avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento.

Si ricorda che per tutte le tipologie di aggiudicazione di contratti pubblici diverse dall'affidamento diretto, occorre attendere almeno 35 giorni, secondo quanto stabilito dall'art. 11 del D.Lgs. 163/2006, prima di sottoscrivere il contratto.

Fermi restando gli obblighi di pubblicità di cui agli articoli 65 e 66 del D.Lgs. 163/2006, per tutti gli affidamenti superiori a 1.000,00 Euro è necessario pubblicare quantomeno sul profilo del committente i risultati delle procedure e i dati del contratto e dell'aggiudicatario.

2) Soggetti non tenuti all'applicazione del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) nell'acquisizione di beni, forniture e servizi. E' richiesta l'acquisizione del CIG per importi superiori ad euro 5.000,00, IVA esclusa.

I soggetti diversi dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali, o comunque diversi dai soggetti individuati dall'art. 3 - del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., aggiudicano gli appalti per l'esecuzione dei progetti previa adeguata pubblicità, onde garantire il rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento.

Pertanto, ai Beneficiari che siano soggetti non tenuti all'applicazione del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 163/2006) nella scelta del fornitore del bene e/o servizio, si applicano, in analogia a quanto previsto dalle Decisioni applicative della Commissione Europea relative ai Fondi FEI (2008/457/CE), FER (2008/22/CE) e RF (2008/458/CE) e successive modifiche, gestiti da questo Dipartimento, le seguenti disposizioni:

- *gli appalti di valore pari o superiore alle soglie indicate all'art. 28, comma 1, lett. b) (e s.m.i.) del D.Lgs. 163/2006* devono essere aggiudicati con le modalità previste

dalle richiamate disposizioni normative e rispettando gli obblighi di pubblicità ivi indicati;

- *gli appalti di valore inferiore alla soglia di cui al punto che precede ma pari o superiori al valore di € 40.000,00* devono essere aggiudicati previa idonea indagine di mercato mediante avviso esplorativo o richiesta di almeno cinque offerte;
- *gli appalti di valore inferiore a € 40.000,00 e fino a € 5.000,00* possono essere aggiudicati purché il soggetto interessato richieda almeno tre offerte (ferme restando le prescrizioni relative a conflitto di interessi e requisiti di legge), ai fini di una idonea e documentata indagine di mercato, valutabile dall'Amministrazione;
- fermo quanto sopra, si precisa *che gli appalti di valore inferiore a € 5.000,00* possono essere aggiudicati sulla base di un'unica offerta (affidamento diretto) fornendo adeguata motivazione della scelta.

3) Legge n.136/210 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Per ciò che concerne l'applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 ai Beneficiari ed ai Partner del Fondo si ricorda che, a mente del richiamato articolo, i Beneficiari Finali ed i propri subaffidatari, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche. Inoltre:

- a) devono far sì che tutti i movimenti finanziari relativi al finanziamento siano registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3 della L. 136/2010, e siano effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (fanno eccezione le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.000,00 Euro, relative agli interventi di cui al comma 1 dell'art. 3 della L. 136/2010, che consentono l'utilizzo di sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa. L'eventuale costituzione di un fondo cassa cui attingere per spese giornaliere, salvo l'obbligo di rendicontazione, deve essere effettuata tramite bonifico bancario o postale o altro strumento di pagamento idoneo a consentire la tracciabilità delle operazioni, in favore di uno o più dipendenti);
- b) devono far sì che gli strumenti di pagamento utilizzati riportino, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1 dell'art. 3 della legge citata, il codice identificativo di gara (CIG), ove previsto, attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) su richiesta della stazione appaltante e il seguente codice unico di progetto (CUP) n. F51E16000080001;
- c) devono comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Devono curare anche la comunicazione di ogni modifica relativa ai dati trasmessi.
- d) devono accertarsi, a pena di nullità assoluta, che nei contratti stipulati con i propri subaffidatari siano inserite le clausole che prevedano il rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge 136/2010. In particolare, dovranno essere necessariamente incluse a pena di nullità nei suddetti contratti:

- 1) una clausola recante la seguente dicitura “1. L’impresa/Il soggetto (...), in qualità di subcontraente del Beneficiario oppure del Partner (...) nell’ambito della convenzione sottoscritta con l’Amministrazione (...), identificato con il CUP n. F51E16000080001, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. 2. L’impresa/il soggetto (...), in qualità di sub-contraente del Beneficiario (...), si impegna a dare immediata comunicazione all’Amministrazione (...) della notizia dell’inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria”.
- 2) una clausola recante la seguente dicitura: “per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall’esecuzione del presente contratto viene utilizzato il seguente conto corrente bancario (o postale), IBAN _ _ _ _ _ acceso (o dedicato) in data _ _ _ _ _ presso la Banca (o presso la società Poste italiane Spa) _ _ _ _ _ intestato a _ _ _ _ _ , Codice Fiscale o Partita IVA _ _ _ _ _ con sede / residenza in _ _ _ _ _ in ossequio alle previsioni di cui all’art. 3 della L. 136/2010. Ogni bonifico bancario (o postale) effettuato riporterà, in relazione a ciascuna transazione, il codice unico di progetto (CUP) n. F51E16000080001 e ove presente il CIG dell’affidamento”;
- 3) una clausola recante le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui conti di cui al punto 2) che precede.

2 –Istruzioni per la compilazione del Modello C

LA COMPILAZIONE DEL MODELLO C SARÀ SUPPORTATA DAL SISTEMA INFORMATIVO SECONDO MODALITÀ CHE VERRANNO COMUNICATE IN VIA SUCCESSIVA AI BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI ED ESPLICITE NEL MANUALE UTENTE - 2^ PARTE – RENDICONTAZIONE CONTRIBUTI.